

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI UN TOMOGRAFO
COMPUTERIZZATO MULTIDETETTORE A 64 STRATI
PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASALE MONFERRATO**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 602 DEL 05.09.2017

**STAZIONE APPALTANTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE AL**

NUMERO GARA: 6834227

INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
	TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA	
1	OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA	4
2	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	4
3	CARATTERISTICHE TECNICHE	5
4	STATO DI FATTO DEI LOCALI INTERESSATI ALL'INSTALLAZIONE DELLA APPARECCHIATURA TAC	7
5	OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	10
6	GARANZIE DEL FORNITORE	11
7	SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK	11
8	CONSEGNA E INSTALLAZIONE	14
9	MANCANZE NELL'ESECUZIONE DELLA FORNITURA	14
10	RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	14
11	COPERTURA ASSICURATIVA	14
12	COLLAUDO	15
13	RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)	16
14	FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO – DISPOSIZIONI GENERALI	17
15	FORMAZIONE DEL PERSONALE	17
16	INADEMPIMENTI E PENALITÀ	17
17	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	18
18	VERIFICHE E ISPEZIONI	20
19	RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO NEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI	20
20	CLAUSOLA DI EQUIVALENZA	21
21	CLAUSOLA AMBIENTALE	21
22	BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTO D'AUTORE	21
23	SUBAPPALTO	21
24	SICUREZZA SUL LAVORO	21
25	SOPRALLUOGO	22
26	SICUREZZA E RISCHI DA INTERFERENZE	22
27	REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI	22
28	MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA	22
	TITOLO 2 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	
29	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	24

30	DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA	25
31	DOCUMENTAZIONE TECNICA	30
32	PROCEDURA DI GARA	32
	TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI	
33	DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO	40
34	DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE	40
35	GARANZIA PROVVISORIA	40
36	GARANZA DEFINITIVA	41
37	OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136	41
38	INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196	42
39	CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	42
40	PAGAMENTO DELLA FORNITURA	42
41	FIRMA DEL CONTRATTO	43
42	SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE	43
43	RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE	43
44	AVVALIMENTO	43
45	NORMA DI RINVIO	44
46	CONTRASTO DI NORMATIVE	44
47	NORME FINALI	44
48	DEROGA AL FORO COMPETENTE	45
ALLEGATO:	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	
ALLEGATO:	ELENCO DOCUMENTAZIONE TECNICA	
ALLEGATO:	PATTO DI INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE	
ALLEGATO	QUESTIONARIO TECNICO	

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI UN TOMOGRAFO
COMPUTERIZZATO MULTIDETETTORE A 64 STRATI PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI
CASALE MONFERRATO**

**TITOLO 1
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA**

ART.1 OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la **FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI UN TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO MULTIDETETTORE A 64 STRATI PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASALE MONFERRATO**. La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire, per la durata di 12 mesi dalla data di positivo collaudo, un servizio di assistenza e manutenzione "full risk" che comprenda tutte le operazioni necessarie e utili per garantire la piena efficienza e funzionalità dell'apparecchiatura. Sono considerati coperti dai servizi di manutenzione e assistenza tutti i ricambi necessari alla funzionalità delle apparecchiature offerte, compresi quelli soggetti a normale usura derivante dall'utilizzo. Ogni dato dichiarato in offerta dovrà corrispondere obbligatoriamente a quanto verrà consegnato ed installato. Dovrà altresì essere conforme ai più recenti aggiornamenti e adeguamenti tecnologici.

ART.2 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

LOTTO UNICO

C.I.G. N. 7189200B82

IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 490.000,00

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: € 35,00

La fornitura comporterà per la Ditta aggiudicataria i seguenti obblighi contrattuali:

- il trasporto, la consegna, l'installazione a regola d'arte, la messa a punto, il collaudo tecnico funzionale e quant'altro necessario per rendere completamente funzionante e funzionale l'apparecchiatura, il tutto a totali spese e cura dell'aggiudicataria;
- la formazione del personale delle Aziende Sanitarie destinatarie dell'apparecchiature;
- il servizio di Assistenza Tecnica Full Risk nei termini descritti nel presente capitolato;
- la garanzia di conformità alle disposizioni di legge in materia di sicurezza e protezione;
- disinstallazione e ritiro della TAC in uso;
- ogni altra prestazione o obbligo a carico della Ditta aggiudicataria prescritto nel presente Capitolato speciale;

L'importo a base d'asta è indicato al netto degli oneri per la valutazione dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso che sono stati quantificati in € 2.000,00 come risulta dal Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza che verrà sottoscritto all'atto della stipula del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la conformità dell'apparecchiatura offerta alle normative CEI CT 62 o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori; a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel Decreto Legislativo 09.04.2008, n.81 e s.m.i
- conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con Decreto Legislativo del 24.02.1997 n. 46 e s.m.i;

- conformità ai requisiti di sicurezza e di emissione elettromagnetica certificati da Enti riconosciuti a livello europeo;
- conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
- conformità delle Apparecchiature Elettromedicali alla norma CEI 62.5 – EN 60601.1 e successive varianti;
- conformità di tutti i sistemi di Apparecchiature Elettromedicali alla Norma CEI 62-50 – CEI EN 60601-1-2 - Apparecchi elettromedicali. Parte 1: Norme generali per la sicurezza. 2 - Norma collaterale: Compatibilità elettromagnetica - Prescrizioni e prove;
- conformità di tutti i sistemi di Apparecchiature Elettromedicali alla Norma CEI 62-51 – CEI EN 60601-1-1 Apparecchi elettromedicali. Parte 1: Norme generali per la sicurezza 1. Norma Collaterale: Prescrizioni di sicurezza per i sistemi elettromedicali;
- CEI EN 60601-2-44: “Prescrizioni particolari relative alla sicurezza fondamentale e alle prestazioni essenziali di apparecchi a raggi X per tomografia computerizzata”;
- CEI EN 61223-3-5 “Prove di valutazione e di routine nei reparti per la produzione di immagini mediche. Prove di accettazione – Prestazione delle apparecchiature di tomografia computerizzata a raggi-X;
- CEI EN 61223-2-6: Prove di valutazione e di routine nei reparti per la produzione di immagini mediche. Prove di costanza - Apparecchiature di tomografia computerizzata;
- Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 26.05.2000 n. 187 ("Attuazione della direttiva 97/43 EURATOM in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche") l'apparecchiatura oggetto del presente capitolato deve soddisfare i criteri specifici di accettabilità secondo le previsioni di cui all'articolo 8 comma 8 del richiamato decreto;

ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE

L'apparecchiatura in oggetto dovrà essere di ultima generazione e caratterizzata da prestazioni di alto livello tali da consentire l'esecuzione di indagini diagnostiche di altissima qualità in tutti i distretti corporei. In considerazione del contesto in cui tale apparecchiatura sarà inserita e dei carichi di lavoro previsti la stessa dovrà garantire la massima affidabilità e livelli di produttività elevatissimi senza compromettere gli aspetti qualitativi.

Caratteristiche tecniche e funzionali del sistema previste pena esclusione:

Gantry

- Sistema multi-strato di III generazione con slip-ring di tipo ottico
- Apertura diametro non inferiore a 70 cm con ampia geometria conica
- Sistema di allineamento costituito da centratore luminoso o laser
- Indicatori luminosi per la gestione dell'apnea
- Rotazione solidale del complesso tubo-rilevatori

Tavolo porta-paziente

- Escursione longitudinale con ampiezza non inferiore a 180 cm
- Controllo manuale e motorizzato tramite consolle di comando
- Dotazione completa degli accessori per il posizionamento del paziente.
- Portata in peso non inferiore a 180 kg

Generatore di alta tensione e tubo radiogeno

- Generatore di alta tensione ad alta frequenza montato direttamente nel gantry
- Potenza utile non inferiore a 60 kW per disporre della appropriata potenza in tutte le applicazioni (indicare la potenza effettiva e non valori di potenza equivalente)

- Tensione massima erogabile non inferiore a 130 kV
- Corrente massima erogabile non inferiore a 500 mA (indicare valore effettivo e non valore equivalente)

Tubo radiogeno

- Tubo radiogeno di ultima generazione, ad elevata durata, ad anodo rotante con presenza di numero di macchie focali almeno pari a 2 (due)
- Capacità termica di accumulo dell'anodo superiore a 6.000.000 HU (non valore equivalente)
- Capacità di dissipazione termica dell'anodo di almeno 1.000.000 HU/min

Sistema di scansione ed acquisizione

- Matrice di detezione multistrato con rilevatori allo stato solido
- Copertura volumetrica nella direzione longitudinale (Z) in singola rotazione, non inferiore a 4 cm, per permettere esami in alta risoluzione in tempi brevissimi
- Spessore minimo di strato inferiore a 1 mm
- Numero di slice acquisite in una singola rotazione di 360° non inferiore a 64
- Tempo di scansione su angolo di 360° non superiore a 0,5 sec
- Campo di acquisizione (FOV) non inferiore a 40 cm
- Sistema di acquisizione per aumentare la copertura in esami di perfusione cerebrale

Sistemi per la riduzione della dose al paziente

- Dispositivi per la riduzione della dose irradiata al paziente
- Valutazione della dose CTDI prima di eseguire la scansione

Consolle di comando per acquisizione ed elaborazione

- 1) Ambiente multitasking per eseguire contemporaneamente scansione, ricostruzione, visualizzazione ed elaborazione
- 2) Doppio monitor a colori ad alta risoluzione di ampie dimensioni (almeno 19") a schermo piatto
- 3) Memoria RAM non inferiore a 12 GB
- 4) Capacità disco per la memorizzazione delle immagini e dei dati grezzi di almeno 1 TB
- 5) Sistema di archiviazione delle immagini su disco ottico e/o CD-Rom
- 6) Selezione automatica dall'elenco predefinito di protocolli di scansione
- 7) Possibilità di impostazione di ricostruzioni dirette sui dati grezzi lungo qualsiasi piano
- 8) Matrice di ricostruzione 512x512
- 9) Tempo di ricostruzione per singola immagine in matrice 512x512 inferiore a 0,05 secondi (20 immagini/sec)
- 10) Interfaccia DICOM con i sistemi PACS e RIS
- 11) Interfaccia di connessione in DICOM con la stampante

Software di base

Oltre alle funzioni standard di gestione del sistema, del display e della memoria immagini dovranno essere incluse le seguenti funzionalità:

- 1) Software per la gestione del sistema
- 2) Radiografia digitale di posizionamento a grande campo almeno 1000 mm
- 3) Possibilità di ricostruzioni coronali, sagittali, oblique, parassiali e curvilinee "in tempo reale" a partire da sezioni assiali
- 4) Programma di ricostruzioni 3D di Superficie
- 5) Programma di ricostruzioni di tipo MIP e per valutazioni quantitative vascolari
- 6) Programma di Volume Rendering
- 7) Programma per Endoscopia Virtuale

- 8) Programma per la sincronizzazione bolo mezzo di contrasto
- 9) Software che permette la visualizzazione della dose CTDI, prima di eseguire l'esame, correlata al protocollo selezionato

Sistema di elaborazione delle immagini fisicamente indipendente

Database pazienti non condiviso con la consolle TC, basato su tecnologia thin client-server collegata in rete locale con protocollo tcp/ip da installarsi in posizione remota, completa di interfaccia dicom per la trasmissione e stampa delle immagini comprensivo di:

- 1) Monitor a colori ad alta risoluzione di dimensioni non inferiori a 19", a schermo piatto con supporto per doppio monitor.
- 2) Memoria RAM non inferiore a 12 GB
- 3) Capacità disco per la memorizzazione delle immagini di almeno 1 TB
- 4) Sistema di archiviazione delle immagini su CD-DVD

Il server di elaborazione deve essere accessibile anche da PC remoti collegati in rete in modo da utilizzare tutti i pacchetti applicativi richiesti anche contemporaneamente sulle diverse postazioni.

Il software clinico deve includere funzioni standard di gestione del sistema, del display e della memoria immagini, con le seguenti funzionalità:

- Software 3D SSD e MIP
- Software 3D Volume Rendering,
- Programma per Endoscopia Virtuale
- Software per soppressione automatica dell'osso
- Software per analisi vascolare avanzata con estrazione automatica dei vasi e calcolo automatico del livello di stenosi.
- Software per la pianificazione degli stent
- Software per perfusione cerebrale con indicazione di permeabilità
- Software per analisi del nodulo polmonare con CAD
- Software dedicato alla colonoscopia virtuale con CAD e sistema per la pulizia del colon
- Software per lo studio delle patologie epatiche e della volumetrica epatica

ART. 4 STATO DI FATTO DEI LOCALI INTERESSATI ALL'INSTALLAZIONE DELLA APPARECCHIATURA TAC

Viene di seguito descritta la situazione strutturale ed impiantistica dei locali interessati all'installazione della Apparecchiatura TAC, al fine di fornire dati utili per l'adeguamento degli stessi per la corretta installazione della macchina, con indicazioni di massima per l'esecuzione dei necessari lavori.

1 - Situazione edile e strutturale

I locali in cui è collocato il Servizio di TAC e RMN della Radiologia, sono organizzati come compartimento antincendio di "tipo C" con strutture di separazione dagli altri compartimenti, in particolare verso la cappella, REI 60 di minima (salvo verifica), e porte tagliafuoco REI 60. Dovranno essere in ogni caso realizzati tutti gli ulteriori eventuali adeguamenti dei locali, dal punto di vista antincendio, (vie di fuga, uscite di sicurezza, ecc,) ritenuti necessari.

- Indicazione, descrizione delle strutture murarie e portanti, e delle relative portate della Sala Diagnostica; protezioni anti - X.

L'area del Padiglione in cui è collocata la Sala TAC è stata edificata nel 1977, in ampliamento al preesistente edificio risalente alla costruzione originale del Presidio Ospedaliero (1939).

La struttura portante è stata realizzata in c.a. (pilastri e travi), con solai a soletta mista $h = 20 + 4$ cm, int. cm 50, portata del solaio utile 400 kg/mq; in corrispondenza della attuale apparecchiatura è presente un rinforzo strutturale, collaborante con il solaio, realizzato con 2 travi in ferro HEB 140 e 2 travi HEB 120 appoggiate sulle travi perimetrali in c.a., e collegate con getto di cls di ripartizione; al di sopra del getto vi è una piastra di acciaio sp. 1 cm sottostante all'apparecchiatura per la migliore distribuzione del carico.

L'involucro perimetrale della Sala è costituito da muratura in mattoni semipieni da cm 25 intonacata verso la chiesa, e muratura a cassa vuota verso l'esterno, formata da 2 pareti in mattoni semipieni da cm 12 intonacata con intercapedine a camera d'aria, le altre pareti divisorie interne sono formate da tavolati in mattoni forati da cm 10 / 12 intonacati.

Nella Sala TAC, al di sotto del pavimento sopraelevato è presente una schermatura in Pb 2 mm, analoga schermatura in lamina di Pb 1 mm è installata all'intradosso del solaio di copertura, le pareti perimetrali, le porte, le finestre esterne, e la visiva interne sono anch'esse schermate in Pb.

Presso il Servizio Tecnico dell'Ospedale S. Spirito di Casale M.to, sono disponibili i disegni e ulteriori indicazioni di quanto sopra descritto.

L'accesso alla Sala Diagnostica e Sala Comandi, avviene tramite rampa inclinata con pendenza leggermente superiore a quanto previsto dalle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche, tale rampa sarà perciò da adeguare, sono inclusi eventuali altri adeguamenti dettati dalle norme suindicate.

Le attuali finiture (intonaci, tinteggiature, pavimenti, controsoffitti, rivestimenti, ecc.) dovranno essere conformi alle esigenze date dall'installazione della nuova Tac.

Movimentazione delle Apparecchiature

Per l'installazione della nuova Tac risulta necessario provvedere alla rimozione della Apparecchiature attualmente in uso.

A tale scopo, sarà necessario una attività di coordinamento con il Servizio Tecnico e con la Direzione Sanitaria, che preveda:

- l'eventuale apertura di varchi provvisori;
- l'identificazione e la temporanea segregazione dei percorsi di passaggio;
- l'eventuale ripristino.

2 - Stato di fatto dell'impianto di climatizzazione

L'impianto installato è di tipo misto aria primaria e ventilconvettori a doppia batteria, dove l'aria primaria viene inviata da una U.T.A., marca Cerini mod. GR 14 da 10.000 mc/h, che serve anche i locali della adiacente Risonanza Magnetica.

I ventilconvettori sono alimentati da un gruppo frigorifero marca SISTEMAIR mod. AQL.20.BLN.R410A.18 con un serbatoio di accumulo da litri 100 per quanto riguarda l'acqua refrigerata e dall'anello del circuito primario interno al P.O., per quanto riguarda l'acqua calda per riscaldamento.

All'interno della sala diagnostica, oltre ai suddetti ventilconvettori, sono anche installati, al fine di garantire la temperatura richiesta per il corretto funzionamento della apparecchiatura installata i seguenti split:

- n° 1 split FUJITSU mod. AOYG30LFT da 8 kW/27300BTU;
- n° 1 split AIRWEL mod. AWAU GCD 030-H11 da 8 kW/27300BTU.

3 – Stato di fatto dell’Impianto Gas Medicinali

All'interno della sala diagnostica sono presenti, sia sul pensile per anestesista che sulla parete, le prese per ossigeno, aria medica, protossido d'azoto, vuoto ed evacuazione gas anestetici. Nella sala di attesa sono installati i quadri di riduzione di secondo stadio con i relativi allarmi di pressione minima e massima e nell'atrio sono presenti le valvole di intercettazione del montante. Il pensile e le prese a muro sono alimentate da due linee separate con relative valvole di intercettazione e riduttore dedicato.

4 – Stato di fatto dell’Impianto Elettrico

Alimentazione elettrica

L'alimentazione elettrica per l'esistente TAC è attualmente derivata dal Quadro Generale di Bassa Tensione Q.G.B.T.-1 nel seguente modo:

utenze privilegiate (soccorse dal gruppo elettrogeno), ovvero locali di diagnostica:

Interruttore magnetotermico differenziale 4x400A Bticino art. T7414A/400S + relè differenziale a toroide separato

Linea:

F 2x185mmq FG7R
N 1x185mmq FG7R
PE 1x185mmq N07

utenze ordinarie, ovvero impianti tecnologici:

Interruttore magnetotermico differenziale 4x160A Bticino art. T7184A/160 + relè differenziale a toroide separato

Linea:

F 1x95mmq FG7R
N 1x50mmq FG7R
PE 1x50mmq N07

In arrivo dette linee sono attestate in due quadri elettrici posizionati nel seminterrato, sotto ai locali TAC, contenenti un sistema di sbarre segregate alle quali collegare le nuove linee destinate ai quadri elettrici di distribuzione TAC.

La corrente di corto circuito trifase presunta a fine linee è di circa 10-12kA

La Stazione Appaltante ritiene che le linee e le protezioni di cui sopra debbano essere caricate non oltre il 70% del loro valore nominale al fine di prevenire riscaldamenti indesiderati.

Quadri elettrici di distribuzione (esistenti)

- Quadro “TAC” (generale di reparto), idoneo ad alimentare del reparto munito di trasformatore d'isolamento di adeguata potenza per le utenze IT-M.

- Quadro di comando e controllo macchina diagnostica, alimentato dal quadro TAC.
- Quadro trasformatore macchina diagnostica.

Detti quadri sono realizzati in lamiera con portelli in cristallo e contengono gli interruttori automatici di adeguato potere d'interruzione.

In particolare il Quadro TAC alimenta tramite interruttore dedicato, il *Quadro di comando e controllo macchina diagnostica*, unitamente alle varie utenze:

- illuminazione
- illuminazione di sicurezza
- prese f.m.
- gas medicali
- fan coil
- circuiti ausiliari
- centrale di rivelazione incendi
- centrale di diffusione sonora
- ecc.

In oltre alimenta il trasformatore d'isolamento delle utenze IT-M in area paziente:

- circuiti prese pensile
- circuiti prese a parete
- ecc.

Il Quadro di comando e controllo macchina diagnostica alimenta il trasformatore TAC, la lampada RX e gli eventuali ausiliari.

Il Quadro trasformatore macchina diagnostica è sul secondario del trasformatore TAC ed alimenta il Gantry.

Impianto di illuminazione (esistente)

L'illuminazione è fornita da un numero adeguato di apparecchi illuminanti del tipo da incasso equipaggiati con 4 lampade fluorescenti lineari da 18W.

Illuminazione di sicurezza (esistente)

L'illuminazione di sicurezza è fornita da gruppi autonomi autoalimentati con autonomia 3 ore.

Rete fonìa/dati (esistente)

La rete fonìa/dati ha origine dall'armadio di rete collocato al piano seminterrato, ed è costituita da cavi di tipo UTP a 4 coppie cat. 5e.

Sopralluogo obbligatorio

Le ditte concorrenti devono effettuare un sopralluogo per acquisire tutti gli elementi utili per la realizzazione dell'appalto, compresa la verifica degli spazi e delle vie di accesso per il posizionamento delle apparecchiature, come specificato al successivo art. 25. Il Sopralluogo dovrà essere effettuato in presenza di personale dell'ASL AL, appositamente individuato.

ART. 5 OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria e comunque compresi nelle condizioni economiche di aggiudicazione i seguenti oneri relativi a:

- l'imballaggio, il trasporto, il carico/scarico e quanto altro fosse necessario per fornire l'apparecchiatura installate e perfettamente funzionante;
- consegna del crono programma riportante la tempistica relativa alla installazione, esecuzione lavori e messa in funzione dell'apparecchiatura dalla data di ricezione dell'ordinativo. Nel crono programma deve essere indicata la data di inizio lavori che coinciderà con l'interruzione della attività diagnostiche e la data di messa in funzione dell'apparecchiatura. In particolare l'installazione di quanto offerto dovrà avvenire a perfetta **"regola d'arte"** in piena e completa conformità a tutte le normative vigenti. Ogni dato indicato in offerta dovrà corrispondere a quanto dovrà essere consegnato e installato;
- collegamenti e interfaccia per il corretto funzionamento dell'apparecchiatura offerta;
- il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto di competenza;
- la fornitura, a cura della sola Ditta aggiudicataria, di manuali d'uso e di manutenzione del produttore completi e dettagliati in lingua italiana con tutte le istruzioni di funzionamento delle attrezzature;
- collaborazione con i Dirigenti dell'A.S.L. affinché gli stessi possano adempiere ai propri doveri di formazione e addestramento dei lavoratori circa le attrezzature oggetto del presente appalto ai sensi del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., secondo le modalità descritte al successivo art. 14;
- un servizio di assistenza e manutenzione full – risk della durata di 12 mesi dalla data di collaudo;
- in generale ogni onere, anche se non espressamente richiamato, necessario a consegnare le forniture "a perfetta regola d'arte" senza che le Amministrazioni contraenti abbiano a sostenere alcuna altra spesa diretta o indiretta oltre all'offerta economica proposta in sede di gara.

ART. 6 GARANZIE DEL FORNITORE

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire che i beni forniti siano immuni da vizi che li rendano anche parzialmente inadatti all'uso cui essi sono destinati, quali imperfezioni concernenti il processo di produzione, di fabbricazione e di formazione, o vizi che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Per effetto di tale garanzia la Ditta aggiudicataria si obbliga a risarcire i danni tutti che dovessero verificarsi a causa dei vizi esistenti, previa determinazione degli stessi. Il concedente è altresì tenuto a garantire il buon funzionamento delle apparecchiature concesse, riconoscendo all'A.S.L., nel caso di cattivo o mancato funzionamento delle stesse, il diritto a chiedere la riparazione sollecita o la sostituzione delle stesse. A tal fine si precisa che l'obbligo derivante da tale garanzia non si esaurisce in una qualsiasi sostituzione del bene messo a disposizione con altro funzionante ma è assolto quando la riparazione sia tale da riportare il bene nello stato di efficienza che avrebbe avuto al altra cosa dello stesso tipo e perfettamente funzionante ovvero quando la sostituzione viene effettuata con un'apparecchiatura dello stesso tipo e nelle identiche condizioni di quelle originariamente concesse. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non effettui le riparazioni o le sostituzioni richieste, il contratto si intenderà automaticamente risolto con tutte le conseguenze che ciò comporterà per la parte inadempiente.

ART. 7 SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire, durante il primo anno di garanzia full risk, un adeguato servizio tale da ridurre al minimo il fermo macchina con servizi quali telediagnosi e teleassistenza. La manutenzione del tipo full - risk dovrà coprire la riparazione e/o la sostituzione a titolo gratuito, senza nulla escluso, di tutte le parti di ricambio e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura/sistema fornita. Dovranno essere garantiti:

- servizio di manutenzione preventiva tale da consentire di mantenere i massimi livelli prestazionali, comprensivo di tarature e prove funzionali, come consigliato dalla casa costruttrice;
- verifiche di sicurezza conformemente alle norme CEI 68-5;

- servizio di manutenzione correttiva in grado di consentire di porre rimedio ad occasionali problemi tecnici;
- sostituzione parti difettose, compresa fornitura di tutti i ricambi e parti usurabili che necessitano di sostituzione (compresi tubi radiogeni e componenti in vetro in generale, detettori, monitor);
- possibilità di monitoraggio e assistenza da remoto;
- interventi di manutenzione evolutiva sul software previsti dalla casa madre o riguardanti eventuali adeguamenti a normative regionali e nazionali: dovranno essere realizzati entro 15 gg. dall'emanazione della normativa e comunque garantiti entro l'entrata in vigore della normativa stessa;
- esecuzione delle azioni correttive conseguenti all'esito dei controlli da parte dell'A.S.L.;

Gli interventi di manutenzione preventiva saranno effettuati con periodicità prevista dal fabbricante e senza determinare l'interruzione del servizio.

Il calendario delle singole visite di manutenzione preventiva dovrà essere concordato con il Responsabile della S.C. di Radiodiagnostica e comunicato con congruo anticipo al responsabile della S.C. Tecnico – Tecnologie Biomediche.

In caso di guasto dovrà essere garantita l'esecuzione dell'intervento di ripristino della piena funzionalità delle apparecchiature con le seguenti condizioni di minima:

- 1) tipo "full risk"
- 2) tempo massimo di intervento garantito in caso di chiamata per guasto tecnico bloccante (cioè macchina non utilizzabile) = 4 ore lavorative dalla chiamata, escluso i sabati le domeniche e i giorni festivi di calendario;
- 3) tempo massimo di intervento garantito in caso di chiamata per guasto tecnico non bloccante (cioè macchina utilizzabile) = 8 ore lavorative dalla chiamata, escluso i sabati le domeniche e i giorni festivi di calendario.
- 4) tempo massimo di risoluzione garantito dall'inizio dell'intervento per guasto tecnico bloccante e non bloccante = 24 ore lavorative (cioè macchina ferma al max. 3 giorni lavorativi dall'inizio intervento), escluso i sabati le domeniche e i giorni festivi di calendario.

Dopo aver eseguito ciascun intervento di manutenzione, verifica di sicurezza, calibrazione e taratura il Fornitore provvederà a consegnare alla S.C. Tecnico – Tecnologie Biomediche aziendale i rapporti tecnici attestanti l'avvenuta esecuzione dell'intervento al massimo entro una settimana dall'esecuzione dell'attività.

I rapporti tecnici devono essere compilati in italiano e devono contenere:

- tutti i dati necessari all'individuazione univoca dell'apparecchiatura (inventario, tipologia, modello e matricola);
- la data di esecuzione dell'attività;
- la firma del tecnico che ha eseguito l'intervento;
- la firma dell'utilizzatore;

e le seguenti ulteriori informazioni in funzione del tipo di attività:

Riparazione su guasto o azione correttiva:

- riferimento di richiesta di intervento con data e ora;
- problemi riscontrati e tutte le operazioni effettuate;
- elenco dettagliato delle parti sostituite;

Manutenzioni Preventive:

- chek-list delle operazioni previste stabilite dal costruttore e quelle effettivamente effettuate;

Taratura e calibrazione:

- identificazione dello strumento campione (compresa data, numero e scadenza del certificato dell'ultima taratura);
- misure effettuate e scostamento rispetto alle specifiche del costruttore;
- esito controllo;

Verifiche di sicurezza:

- dati dello strumento di verifica (compresa data, numero e scadenza del certificato dell'ultima taratura);
- I valori rilevati e riferiti ai valori limite o di accettabilità previste dalle norme;
- Indicazione esplicita dell'esito della verifica. Nell'eventualità che l'esito fosse negativo, il Fornitore dovrà (quando tecnicamente possibile) eliminare la causa di non conformità e comunque avvisare la S.C. Tecnico – Tecnologie Biomediche.

Aggiornamenti software:

Tutti gli interventi che comportano aggiornamenti software devono riportare nel rapporto di lavoro la versione installata. Eventuali attività, non incluse nel contratto di manutenzione, saranno riconosciute esclusivamente se richieste e approvate dalla S.C. Tecnico – Tecnologie Biomediche. A richiesta il Fornitore dovrà produrre il manuale d'uso e/o il manuale tecnico di tutti o di alcuni dei modelli di apparecchiature oggetto del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire garanzie tecnologiche di primissimo livello sia dal punto di vista elettronico ed informatico che da quello meccanico e della sua manutenzione. In particolare il servizio di manutenzione dovrà essere garantito dal fabbricante o da un proprio centro di assistenza tecnica autorizzato e i ricambi utilizzati dovranno essere nuovi e originali.

Tutti gli oneri necessari a garantire il rispetto delle norme sanitarie, di sicurezza ed antinfortunistica degli addetti ai servizi di assistenza tecnica sono a carico della Ditta aggiudicataria che è tenuta a rispettare sotto la propria ed esclusiva responsabilità le citate norme ed è diretta ed unica responsabile dell'adozione di quegli accorgimenti richiesti dalla normativa vigente, nonché suggeriti dalla pratica, atti ad evitare danni o sinistri a chi lavora o a terzi.

Ciascun tecnico dovrà recare una targhetta di riconoscimento personale nella quale devono essere riportati: foto, nome e cognome, qualifica e ditta di appartenenza.

Qualora le attrezzature sanitarie gestiscano e/o memorizzino dati sensibili i tecnici devono:

- verificare in via preliminare e prima di iniziare la propria attività, l'esistenza e la disponibilità di copie di salvataggio dei dati memorizzati nelle attrezzature sanitarie oggetto di interventi di manutenzione;
- verificare la leggibilità dei dati memorizzati sui supporti contenenti le copie di salvataggio, informando gli utenti dei servizi della possibilità che alcuni dati potrebbero andare persi;
- accedere ai soli dati e informazioni indispensabili all'esecuzione delle azioni di assistenza e manutenzione;
- tutelare la riservatezza, mantenendo il segreto su ogni notizia e informazione, acquisite in occasione dell'attività di gestione e manutenzione delle attrezzature sanitarie;
- richiedere all'operatore la parola chiave di accesso ad una applicazione solo in caso di necessità, invitando lo stesso alla modifica della sua parola chiave terminato l'intervento tecnico di assistenza;
- evitare di fare o di richiedere copie di dati personali se non necessario;
- cancellare le copie di dati personali, su supporti rimovibili, che non siano più necessarie per finalità di manutenzione e assistenza tecnica.

ART. 8 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

L'attrezzatura dovrà essere trasportata, consegnata, installata e collaudata, presso il Presidio Ospedaliero di Casale Monferrato, inclusi eventuali piani di carico ed uso di mezzi speciali, con oneri a carico dell'aggiudicatario. Sarà a carico della Ditta aggiudicataria il fissaggio dell'apparecchiatura compresi i supporti, le piastre di distribuzione del peso, il gruppo di continuità e quant'altro necessario, nonché il collegamento alla rete elettrica e alla rete trasmissione dati. La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre eseguire i lavori di installazione ed allacciamento impiantistico relativi all'apparecchiatura aggiudicata.

L'attività di consegna dell'apparecchiatura si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. L'apparecchiatura deve inoltre essere consegnate unitamente alla manualistica d'uso in lingua italiana (hardware e software), nonché alle certificazioni di conformità.

ART. 9 MANCANZE NELL'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Qualora l'A.S.L. AL accertasse l'esistenza di inidoneità di una qualunque parte delle prestazioni eseguite dall'appaltatore, oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere all'appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli all'uopo un termine perentorio. Se errori nella progettazione organizzativa venissero rilevati durante la fase di esecuzione della fornitura, l'appaltatore si impegna, a semplice richiesta dell'Amministrazione, a provvedere immediatamente al fine di correggere gli errori o gli inadempimenti. Rimangono comunque fermi tutti gli effetti che le norme contrattuali o di legge riconoscono a favore dell'Amministrazione nelle stesse ipotesi.

ART. 10 RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Per assicurare le prestazioni contrattuali, la Ditta aggiudicataria si avvarrà di personale qualificato, impiegandolo sotto la propria esclusiva responsabilità. L'aggiudicatario sarà l'unico responsabile per gli eventuali danni che i dipendenti dovessero arrecare o che comunque nell'esecuzione della fornitura venissero arrecati a persone e/o cose, impegnandosi di conseguenza alla pronta riparazione dei danni ed al loro risarcimento, manlevando completamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito. La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali, manlevando la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità in merito; sono a carico della Ditta aggiudicataria i rischi di perdite e danni alle apparecchiature durante l'eventuale trasporto dei beni dell'Ente all'esterno di essa. Sono a carico della Ditta aggiudicataria, in qualità di datore di lavoro, tutte le incombenze e responsabilità derivanti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., a tal proposito essa è tenuta a fornire al proprio personale tecnico tutte le prescrizioni di sicurezza inerenti le mansioni richieste e la dovuta formazione e informazione. L'aggiudicatario è quindi l'unico responsabile in caso di infortuni o danni arrecati alle persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, derivanti da manchevolezze o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'inizio della fornitura o esecuzione dei lavori accessori, la Ditta aggiudicataria è tenuta a formulare eventuali proposte integrative al D.U.V.R.I. predisposto dal committente per adeguarlo a fronte delle modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo proposte dall'impresa.

ART. 11 COPERTURA ASSICURATIVA

La Ditta aggiudicataria, assumendosene ogni responsabilità civile e penale, è espressamente obbligato a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che potessero derivare, a cose e/o persone, dall'espletamento delle attività di cui al presente capitolato. Il fornitore, pertanto, oltre alle coperture assicurative rese obbligatorie dalle vigenti leggi, si impegna a stipulare/presentare, con primaria Compagnia di Assicurazione, mantenendole per tutta la durata del contratto d'appalto le necessarie polizze. La Ditta aggiudicataria, prima della

sottoscrizione del Contratto, dovrà fornire la prova di aver stipulato una idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile Terzi, di primaria Compagnia, stipulata a norma di legge e vincolata a favore dell'A.S.L. AL, che copra ogni rischio per danni, lesioni o morte, comunque arrecati a persone o cose (dell'Aziende e/o terzi, compresi gli stessi fruitori del servizio in questione), con massimale unico per sinistro e per persona, non inferiore ad € 5.000.000,00, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso. L'oggetto della copertura della polizza dovrà anche esplicitamente prevedere il risarcimento al Committente dei maggiori costi che questo dovesse sopportare per inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione di uno qualsiasi dei servizi oggetto dell'appalto, nonché i maggiori oneri derivanti dalla necessaria sospensione dei Servizi, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale del Contratto con conseguente escussione della fidejussione. Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prontamente prodotto in copia all'A.S.L. AL.

ART. 12 COLLAUDO

Il collaudo dovrà essere effettuato dalla Ditta aggiudicataria in contraddittorio con la S.C. Tecnico – Tecnologie Biomediche dell'A.S.L. AL e dovrà riguardare l'apparecchiature compresi i dispositivi oggetto dell'Ordinativo di Fornitura ed i relativi sistemi software installati. I collaudi verranno effettuati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Direttiva dei dispositivi medici 93/42/CEE e successive modifiche/integrazioni e delle norme tecniche di pertinenza. Il collaudo dovrà essere effettuato entro 7 giorni lavorativi dal termine dell'installazione, salvo diverso accordo con l'A.S.L. AL e consisterà:

- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti dell'apparecchiatura, compresi software e Dispositivi accessori come elencato nell'offerta presentata;
- nella verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle apparecchiature e dai relativi dispositivi con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- nella verifica della conformità dell'apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per ciascuna tipologia nei manuali tecnici della Ditta aggiudicataria, con prove di funzionamento sia a livello di hardware che di software, mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico della Ditta aggiudicataria, inclusa la eventuale riproduzione di immagini test.
- nella esecuzione in loco delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione dell'A.S.L. possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il collaudo dovrà essere in linea con le eventuali indicazioni espresse dalla S.C. Tecnico – Tecnologie Biomediche dell'A.S.L. AL.

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre in sede di collaudo:

- la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'Apparecchiatura fornita alla direttiva 93/42/EEC (e successive modifiche/integrazioni) e alle vigenti norme di sicurezza;
- il report della Qualifica dell'Installazione (IQ) a evidenza che i sistemi oggetto della fornitura siano installati in accordo con le specifiche di progetto, con le raccomandazioni del costruttore e con le normative applicabili;
- il report della Qualifica Operativa (OQ) a evidenza che i sistemi oggetto della fornitura funzionino in accordo alle specifiche, operino come previsto, nei limiti specificati e nelle condizioni operative previste.

La Ditta aggiudicataria, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per la Ditta stessa.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo. Delle suddette operazioni verrà redatto apposito “verbale di collaudo”, firmato dall'Amministrazione e controfirmato dalla Ditta aggiudicataria. In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale “Data di accettazione” della Fornitura. Il verbale dovrà contenere la data e il luogo dell'istruzione del personale (previamente concordato con l'Amministrazione). Il collaudo positivo non esonera comunque la Ditta aggiudicataria per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo devono concludersi entro 5 gg solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con l'Amministrazione. Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico della Ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui l'apparecchiatura o parti di essa non dovessero superare le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico della Ditta aggiudicataria fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 5 giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti. Se entro il suddetto termine l'apparecchiatura non dovesse superare in tutto o in parte, queste ultime prove, la Ditta aggiudicataria dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare le Apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste. Resta salvo il diritto dell'A.S.L. AL, a seguito di secondo collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, fatto salvo l'ulteriore danno. In particolare, la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire a proprie spese, in collaborazione con l'Esperto in Fisica Medica dell'A.S.L. AL, i Controlli di Qualità previsti dalla normativa vigente, in particolare le prove di accettazione previste dal Decreto Legislativo. 26.05.2000 n. 187 e s.m.i., per il giudizio di idoneità all'uso clinico. La Ditta aggiudicataria è tenuto agli eventuali adeguamenti dell'apparecchiatura.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire i fantocci e l'applicativo SW per l'effettuazione dei controlli di qualità previsti dal costruttore sulla base delle linee guida nazionali ed internazionali. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire documentazione tecnica relativa ai test di qualità sia di accettazione in fase di collaudo, sia di mantenimento delle prestazioni in fase di esercizio/controlli di costanza.

Tale documentazione dovrà riportare l'indicazione delle grandezze oggetto dei test, le modalità di verifica e i criteri di accettabilità dei risultati.

Il collaudo favorevole non solleva la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni. Qualora, successivamente alla consegna, si riscontrino l'esistenza di difetti, imperfezioni o comunque vizi apparenti ed occulti non rilevabili all'atto della consegna o del collaudo, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'eliminazione di tutti i difetti oltre a sottostare alle penali previste.

ART. 13 RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)

Contestualmente alla fornitura, posa in opera ed installazione dell'apparecchiatura e dei dispositivi accessori previsti nel presente Capitolato Speciale dovrà essere dismessa e ritirata a spese della Ditta aggiudicataria l'apparecchiatura attualmente in uso, secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma. La Ditta aggiudicataria dovrà osservare, ove applicabili, le disposizioni di legge vigenti (D.Lgs. 49/2014 e s.m.i.), recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e per l'espletamento delle attività di ritiro dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.). La Ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, ad osservare le disposizioni vigenti per quanto riguarda la gestione degli imballaggi. Resta inteso che alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti ex lege gli adempimenti posti a

carico della Ditta aggiudicataria per il corretto espletamento delle relative attività, l'A.S.L. AL rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza della parte contraente alle norme di legge, come ivi espressamente richiamate, fatti salvi i diritti e le obbligazioni alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento

ART. 14 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO – DISPOSIZIONI GENERALI

L'art. 18 1° comma lett. L) del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. pone a carico di Datore di Lavoro e Dirigenti che organizzano e dirigono le attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, il dovere di adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 dello stesso Decreto ovvero nei confronti dei Lavoratori dell'A.S.L. AL. Nell'ambito dell'organizzazione del sistema di prevenzione di questa ASL (rif. Deliberazione del Direttore Generale A.S.L. AL n. 177 del 13.02.2015) il Dirigente, ai sensi del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., è individuato nel Direttore della Struttura Complessa. Pertanto alla Ditta aggiudicataria della fornitura spetta il compito di collaborare direttamente con il Responsabile della Struttura competente affinché lo stesso possa adempiere ai propri doveri di formazione e addestramento dei Lavoratori circa le attrezzature oggetto del presente appalto ai sensi del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.. Operativamente la Ditta aggiudicataria deve:

- acquisire dal Dirigente competente, l'elenco dei Lavoratori che si intendono incaricare dell'uso di ciascuna attrezzatura;
- predisporre, per il Dirigente competente, una proposta di programma formativo e di addestramento;
- effettuare materialmente formazione e addestramento (iniziale e di aggiornamento anche a seguito del ricambio di personale che si manifesterà nel corso della durata dell'appalto) per conto del Direttore della S.C. competente nonché sotto la sua responsabilità;
- produrre la documentazione attestante l'avvenuta formazione e addestramento e trasmetterla (in originale) al Direttore della S.C. interessata.

ART. 15 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nella documentazione tecnica il fornitore dovrà proporre un dettagliato piano di formazione del personale. Tale piano dovrà riportare lo schema dei corsi previsti, con relativa suddivisione per figura professionale (personale medico, fisici medici, tecnico-sanitario/infermieristico):

- 1) la quantità di ore di addestramento ritenute necessarie;
- 2) le modalità di tale addestramento (in gruppo, con l'indicazione della numerosità del gruppo, individuale, ecc.);
- 3) la descrizione del materiale dei corsi di addestramento che verrà consegnato.

Tutti i momenti formativi, salvo diversi accordi, dovranno essere effettuati presso le Aziende Sanitarie interessate e ripetuti in sessioni successive per coprire la totalità degli interessati in funzione delle rispettive indisponibilità per servizio. La formazione dovrà essere fornita anche a copertura del personale in turn-over. Il corso di formazione deve prevedere il rilascio di un attestato nominativo volto a certificare l'addestramento avuto sull'apparecchiatura. Tutte le attività di formazione dovranno essere preventivamente concordate dalla Ditta aggiudicataria con l'A.S.L. AL ed organizzate in modo adeguato rispetto alle esigenze cliniche ed organizzative. Nel corso del periodo di garanzia e del periodo di assistenza tecnica, la Ditta Aggiudicataria dovrà procedere con integrazioni alla formazione, secondo le esigenze che verranno manifestate dal Responsabile della S.C. interessata.

ART. 16 INADEMPIMENTI E PENALITÀ

In caso di mancato rispetto dei termini del cronoprogramma per cause imputabili al Fornitore, comporterà l'automatica applicazione delle penali specificate nello stesso, per ogni giorno di

ritardo, salvo naturalmente il diritto dell'A.S.L. AL di richiedere anche il rimborso degli eventuali maggiori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

Durante il periodo di garanzia, in caso di ritardi o inadempienze in ordine agli interventi di manutenzione programmati o su richiesta di cui al capitolato tecnico, verrà applicata una penale pari:

- ad euro 200,00 per ogni ora di ritardo in caso di mancato intervento entro le 4 ore lavorative dalla chiamata per guasti tecnici bloccanti;
- ad euro 100,00 per ogni ora di ritardo in caso di mancato intervento entro le 4 ore lavorative dalla chiamata per guasti tecnici non bloccanti;
- ad euro 2.000,00 in caso di mancata risoluzione del guasto entro le 24 ore lavorative per guasti tecnici bloccanti e non bloccanti;
- ad euro 1.000,00 in caso di mancata risoluzione del guasto per ogni giorno lavorativo successivo alle 24 ore di cui al punto precedente;

Dette penali sono da ritenersi estese anche alla parte relativa all'installazione ed il funzionamento dei software. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite dal presente articolo, saranno contestate al fornitore per iscritto. La Ditta aggiudicataria potrà comunicare, in ogni caso, per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio insindacabile dell'A.S.L. AL a giustificare l'inadempienza, saranno applicate al fornitore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Ditta aggiudicataria dovrà procedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dalla comunicazione, trascorsi i quali, l'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti al Fornitore - in esecuzione del rapporto intrattenuto con l'Azienda Sanitaria o a qualsiasi altro titolo dovute - e/o sulla cauzione. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, il Fornitore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

La Ditta aggiudicataria prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non preclude il diritto dell'A.S.L. AL di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- a) mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda;
- b) qualora si verificano le condizioni di risoluzione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- c) qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o delle Poste Italiane Spa, o senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- 1) mancata copertura della polizza assicurativa prevista dall'art. 11 del presente capitolato

- durante la vigenza del contratto;
- 2) subappalto totale o parziale se non autorizzato;
 - 3) cessione del contratto;
 - 4) nel caso la gestione del personale impiegato non sia conforme agli obblighi di legge;
 - 5) in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
 - 6) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
 - 7) allorchè si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto d'appalto;
 - 8) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - 9) allorchè sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
 - 10) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto.

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora la Ditta affidataria:

- 1) non dia inizio al servizio alla data stabilita nel contratto;
- 2) non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- 3) il fornitore non impieghi personale con i requisiti concordati;
- 4) il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'A.S.L. AL di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- 5) il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- 6) il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- 7) il fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'A.S.L. AL;
- 8) il fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- 9) si verificano disservizi e/o inadempimenti di tipo grave o continuativo e reiterato (oltre 2 volte) che abbiano dato luogo all'applicazione di sanzioni (in questo caso l'A.S.L. AL ha la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa della ditta aggiudicataria);
- 10) si verificano gravi inadempienze tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali violazione degli obblighi relativi al trattamento giuridico - economico del personale, violazione delle norme di sicurezza nell'esecuzione del servizio, frode o altro;

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa aggiudicataria, l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi dei servizi. Nessun indennizzo è dovuto all'impresa aggiudicataria inadempiente. La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'impresa aggiudicataria. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'A.S.L. AL di affidare a terzi i servizi, in danno dell'impresa aggiudicataria inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta aggiudicataria inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione delle forniture affidati e degli importi relativi. Alla Ditta aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'A.S.L. AL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'impresa aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti

dell'A.S.L. AL sui beni della Ditta aggiudicataria. Nel caso di minor spesa nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione. Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

ART. 18 VERIFICHE E ISPEZIONI

L'A.S.L. AL si riserva la facoltà di effettuare controlli con proprio personale, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, al fine di verificare l'esatto adempimento della fornitura e degli obblighi contrattuali. I controlli avranno ad oggetto i requisiti previsti dal presente Capitolato speciale. A seguito delle predette attività di controllo, l'A.S.L. potrà avviare un procedimento sanzionatorio e/o emettere rapporti di non conformità.

ART. 19 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO NEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Con l'affidamento del presente servizio, l'A.S.L. AL designa formalmente la Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., quale "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali e sensibili". Conseguentemente la Ditta deve garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Alla Ditta, quale responsabile esterno del trattamento, pertanto, vengono affidati i sotto elencati compiti, ai quali deve scrupolosamente attenersi:

- designare per iscritto, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., quali "Incaricati del trattamento" tutti i propri dipendenti e collaboratori che effettuano le operazioni di trattamento nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto. Per ognuno degli incaricati la stessa deve individuare puntualmente l'ambito del trattamento consentito e impartire tutte le necessarie ed opportune istruzioni finalizzate a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengono a conoscenza, a non divulgarle in alcun modo e a non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto;
- verificare la liceità e la correttezza dei trattamenti, ai sensi dell'art. 9 lettera a) del Codice Privacy, effettuati dai propri incaricati, anche attraverso controlli periodici;
- adottare tutte le misure minime di sicurezza previste nell'allegato B del Codice Privacy, nonché quelle che verranno di volta in volta stabilite dal legislatore ai sensi dell'art. 36 dello stesso;
- adottare, altresì, tutte le ulteriori idonee e preventive misure di sicurezza finalizzate a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito;
- provvedere ai necessari interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle rispettive attività e delle responsabilità che ne derivano;
- consegnare all'Azienda, entro la data di inizio dell'appalto, copia del Documento Programmatico sulla sicurezza, di cui all'allegato B del Codice Privacy, nonché i successivi annuali aggiornamenti dello stesso entro il 31 marzo di ogni anno;
- consentire all'Azienda i controlli e la vigilanza sulla corretta osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti istruzioni impartite;
- restituire, alla scadenza del presente appalto, o in ogni altra situazione di recesso o risoluzione anticipata dello stesso, tutti i supporti eventualmente utilizzati contenenti informazioni trattate per conto dell'Azienda.

In caso di inosservanza dei sopraelencati compiti impartiti, l'A.S.L. AL ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, fermo restando che la Ditta è tenuta a risarcire tutti i danni che da ciò dovessero derivare all'A.S.L. o a terzi. Il personale, in ogni caso, dovrà attenersi scrupolosamente alle

disposizioni in materia di riservatezza e trattamento delle informazioni riservate presenti all'interno di ciascuna struttura.

ART. 20 CLAUSOLA DI EQUIVALENZA

Come prescritto dall'art. 68 comma 6 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., qualora la descrizione di uno o più prodotti posti in gara dovesse individuare una fabbricazione o una provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto quello di favorire o eliminare talune imprese o prodotti, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente". L'impresa partecipante che propone prodotti equivalenti ai requisiti prescritti dal presente capitolato speciale di gara è obbligata a segnalarlo con apposita dichiarazione da allegare alla scheda tecnica e con la documentazione comprovante, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente a tali requisiti.

ART. 21 CLAUSOLA AMBIENTALE

La prestazione deve tener conto in particolare dei seguenti elementi: minor impatto ambientale dei prodotti e servizi utilizzati, minor consumo di risorse naturali non rinnovabili, minor produzione di rifiuti, utilizzo di materiali recuperati e riciclati, utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, utilizzo di prodotti ecocompatibili e di facile smaltimento.

ART. 22 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTO D'AUTORE

La Ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che possano violare diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Nel caso che venga promossa nei confronti dell' Azienda un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui prodotti o licenze d'uso oggetto del presente contratto, nessun prodotto o licenza esclusa, la Ditta aggiudicataria assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

ART. 23 SUBAPPALTO

Il subappalto è previsto secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 105 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.. In particolare, il servizio può essere affidato in subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i..

La mancata dichiarazione della volontà di subappaltare espressa in sede di offerta non consentirà il subappalto durante l'esecuzione del contratto. L'Azienda Sanitaria procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nell'ipotesi indicate dall'articolo 105 comma 13 del richiamato Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'A.S.L. AL, entro 20 giorni dagli stessi, copia delle fatture emesse dai subappaltatori debitamente quietanzate,

ART. 24 SICUREZZA SUL LAVORO

E' fatto obbligo all'Impresa del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare si ricorda il Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. (Attuazione dell'art. 1 della Legge 03.08.2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). In particolare la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in

relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. L'A.S.L. AL fornirà alla Ditta aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81.

ART. 25 SOPRALLUOGO

E' richiesto il sopralluogo da parte delle Ditte concorrenti presso le strutture oggetto dell'appalto, per l'effettuazione dei necessari rilievi tecnici che saranno ritenuti necessari ed indispensabili per la redazione dell'offerta e per la valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato Speciale. La Ditta partecipante dovrà presentare entro il **20.10.2017** richiesta di sopralluogo inviando richiesta via e-mail all'indirizzo PEC provveditorato@pec.aslal.it per la predisposizione del calendario degli incontri. Le date e gli orari dei sopralluoghi saranno comunicate successivamente dal R.U.P. dell'A.S.L. AL. Nella documentazione amministrativa allegata all'offerta, a pena di esclusione, le Ditte concorrenti dovranno inserire l'apposita attestazione rilasciata dall'A.S.L. AL di effettuato sopralluogo.

ART. 26 SICUREZZA E RISCHI DA INTERFERENZE

In ottemperanza al Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., art. 26, comma 3, le prestazioni richieste nel presente capitolato speciale non comportano rischi da interferenze e pertanto l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è pari a € **2.000,00**. La Ditta aggiudicataria si impegna all'esecuzione del contratto secondo le disposizioni vigenti in tema di sicurezza, antinfortunistica e lavoro in riferimento agli aspetti retributivi e fiscali, dotando il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, di tutti gli appositi ed adeguati dispositivi di protezione individuale e dei mezzi/attrezzature antinfortunistiche, qualora necessari.

ART.27 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Le informazioni ed i chiarimenti sul Capitolato speciale di gara e sullo schema di offerta, sempre che siano stati richiesti in tempo utile, sono comunicate dalle amministrazioni aggiudicatrici almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Tutte le istanze dovranno essere indirizzate all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. AL e pervenire esclusivamente a mezzo PEC provveditorato@pec.aslal.it. Le informazioni ed i chiarimenti sono comunicati direttamente a mezzo PEC all'Impresa richiedente e, se di interesse generale e/o precisazioni, sia le domande in forma anonima che le risposte saranno pubblicate in via elettronica entro il predetto termine sul profilo del Committente all'indirizzo internet www.aslal.it. Parimenti, saranno pubblicate sul profilo del Committente anche eventuali avvisi di rettifica di interesse generale, dei quali si presuppone la conoscenza piena ed incondizionata da parte della Ditta concorrente per la sola circostanza di aver approvato il presente Capitolato Speciale e pertanto non saranno in alcun modo considerate eventuali eccezioni contrarie.

ART.28 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere redatta sul modello allegato reso legale mediante apposizione di marche da bollo. Nell'offerta dovrà essere indicato:

- modello dell'apparecchiatura fornita
- prezzo unitario espresso in Euro al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge
- I.V.A. dovuta ai sensi di legge
- percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta

Il prezzo unitario della fornitura al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge verrà preso come riferimento per l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "Prezzo". Il costo complessivo non potrà essere superiore, **pena automatica esclusione dalla gara**, all'importo a base d'asta fissato dall'Amministrazione. Il prezzo offerto deve essere comprensivo di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta concorrente e per tutto quanto richiesto dal presente capitolato. Nell'offerta economica dovranno

essere dettagliatamente esplicitati i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Rif. Art. 95 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n.50 e s.m.i.), nonché le altre componenti economiche richieste. Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere diretto, indiretto, spese generali ed utile d'impresa, ad esclusione dell'IVA che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di legge. Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "offerte anormalmente basse" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "in toto" a quanto dettagliatamente prescritto dal Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50. Per i raggruppamenti di impresa l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50; in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato. Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione. Come indicato dall'art. 32 comma 4 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e pertanto non saranno ammesse offerte alternative comunque denominate. L'A.S.L. si riserva sempre la facoltà di verificare in ogni momento la congruità dei prezzi e delle condizioni economiche offerte in sede di gara mediante apposite indagini di mercato.

TITOLO 2
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART.29 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti redigeranno la loro offerta tenendo conto di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nel presente capitolato speciale e nello schema allegato. Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un unico plico chiuso e sigillato recante l'indirizzo dell'A.S.L., il mittente e la seguente dicitura:

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI UN TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO MULTIDETETTORE A 64 STRATI PRER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASALE MONFERRATO

Il plico dovrà contenere a sua volta quanto segue:

- A) una busta chiusa e sigillata quanti sono i lotti ai quali si partecipa recante sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura "**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI UN TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO MULTIDETETTORE A 64 STRATI PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASALE MONFERRATO - CONTIENE OFFERTA**" contenente l'offerta economica redatta sullo schema di offerta allegato al presente capitolato speciale reso legale mediante apposizione di marche da bollo.
- B) una seconda busta chiusa e sigillata recante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI UN TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO MULTIDETETTORE A 64 STRATI PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASALE MONFERRATO - CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICA**" e contenente le indicazioni richieste dal successivo art.31.
- C) una terza busta chiusa e sigillata riportante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI UN TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO MULTIDETETTORE A 64 STRATI PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASALE MONFERRATO - CONTIENE DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**" contenente la documentazione prevista dall'art.30 del presente capitolato.

Il plico confezionato ai sensi del presente articolo dovrà pervenire, pena automatica esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore **12.00** del **14.11.2017** al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA VENEZIA, 6
15121 ALESSANDRIA

Nella prima seduta pubblica che si terrà alle ore **11,00** del giorno **15.11.2017** presso S.C. Economato - Logistica - Approvvigionamenti - Patrimoniale Via Alessandria n. 1 Acqui Terme (AL) il seggio di gara procederà all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura dei plichi, verifica del loro contenuto e apertura delle sole buste contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara;
- 3) verifica della documentazione e ammissione / non ammissione dei concorrenti
- 4) rinvio a data da definire previa acquisizione del giudizio di qualità da parte della commissione giudicatrice.

In una seconda seduta pubblica, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati mediante avviso pubblicato sul profilo del Committente all'indirizzo www.aslal.it con un preavviso di almeno cinque giorni, la Commissione Giudicatrice appositamente costituita provvederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica al fine di procedere alla verifica dei documenti prodotti. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione qualitativa delle offerte secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale.

Infine, in una terza seduta pubblica, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati mediante avviso pubblicato sul profilo del Committente all'indirizzo www.aslal.it con un preavviso di almeno cinque giorni, la Commissione giudicatrice procederà alla proposta di aggiudicazione, secondo il seguente programma:

- 1) acquisizione del verbale, lettura e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
- 2) apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lettura, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
- 3) somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e proposta di aggiudicazione della fornitura a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.
- 4) individuazione delle offerte anomale per le quali è necessario avviare la procedura di verifica prevista dall'art. 97 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50. La verifica verrà successivamente effettuata dal R.U.P. con il supporto della Commissione Giudicatrice.

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e pertanto saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che faranno pervenire il plico confezionato secondo le precedenti modalità oltre la scadenza sopraindicata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. L'espressione "plico chiuso e sigillato" e "busta chiusa e sigillata" indicate in precedenza comportano che il plico e la busta, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi a pena di esclusione nel caso in cui non venga garantita la segretezza delle offerte mediante l'applicazione sui rispettivi lembi di un sigillo, cioè di una qualsiasi impronta o segno impresso su materiale plastico o simile, atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e l'autenticità della chiusura originaria tramite sottoscrizione del legale rappresentante e apposizione del timbro della Ditta sui lembi di chiusura.

ART.30 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

- 1) Una copia del capitolato speciale di gara debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione.
- 2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (D.G.U.E.) nel testo allegato al presente Capitolato Speciale di gara debitamente sottoscritto da compilare conformemente alle istruzioni contenute nelle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti approvate con Circolare n. 3 del 18.07.2016 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 174 del 27.07.2016. Si precisa che, ai sensi dell'art. 85 comma 4 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 gli operatori economici possono tuttavia riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide.
Il documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) consiste in un'autodichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi e resa dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o dal Legale Rappresentante di ciascuna Impresa raggruppata, nonché da eventuali Imprese ausiliarie in caso di avvalimento e dalle Imprese consorziate indicate quali esecutrici, prevista dall'allegato 1) del Regolamento di esecuzione U.E. n.

2016/7. Mediante il D.G.U.E. la Ditta concorrente attesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecniche / professionali e economico / finanziario previsti dal successivo art. 83 del medesimo decreto.

Il D.G.U.E è strutturato nelle seguenti parti:

Parte II INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

■ **Sezione A) Informazioni sull'operatore economico (compresa lett. e)**

Dovranno essere compilati tanti D.G.U.E. distinti quanti sono gli operatori interessati.

Da indicare nell'apposito campo E-mail sia l'indirizzo di posta elettronica ordinaria che l'indirizzo PEC. I recapiti indicati verranno utilizzati per le comunicazioni indicate all'art. 76 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50.

■ **Sezione B) Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico**

Nel paragrafo dovranno essere espressamente indicati tutti i soggetti di cui all'art.80 comma 3 Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50.

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

■ **Sezione C) Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (eventuale)**

Dovranno essere compilati tanti D.G.U.E. distinti quanti sono gli operatori interessati (impresa ausiliata e impresa ausiliaria). In caso di affidamento dovrà essere prodotto in allegato il contratto di avvalimento.

■ **Sezione D) Informazioni in relazione ai subappaltatori sulle cui capacità l'operatore Non fa affidamento (se previsto dal Capitolato speciale di gara).**

Dovranno essere compilati tanti D.G.U.E. distinti quanti sono gli operatori interessati.

Parte III MOTIVI DI ESCLUSIONE

■ **Sezione A) Motivi legati a condanne penali**

■ **Sezione B) Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali**

■ **Sezione C) Motivi legati a insolvenza, conflitti di interesse o illeciti professionali**

■ **Sezione D) Altri motivi di esclusione eventualmente presenti dalla legislazione nazionale.** Gli altri motivi di esclusione sono quelli previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50.

Parte IV CRITERI DI SELEZIONE

Parte da non compilare. Non pertinente per la procedura in oggetto.

Parte V RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI

Parte da non compilare. Non pertinente per la procedura in oggetto.

Parte VI DICHIARAZIONI FINALI

Parte da compilare con la firma del dichiarante o dei dichiaranti, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori.

I concorrenti dovranno compilare le parti II, III, IV (limitatamente alle parti espressamente richieste) e VI del D.G.U.E. e qualora determinati campi richiedano informazioni di carattere descrittivo che per lo spazio ridotto non consentano un'adeguata compilazione, i concorrenti

potranno rinviare ad un'eventuale documentazione integrativa allegata. In caso di ricorso all'avvalimento di capacità di altri soggetti (Parte II lett. C), le eventuali imprese ausiliarie dovranno anch'esse compilare il D.G.U.E., limitatamente alla parte II Sezione A e B), parte II e parte IV, limitatamente al requisito oggetto di avvallimento. In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel D.G.U.E. (Parte II – Lett. A) dovranno anch'esse compilare il D.G.U.E. limitatamente alla parte II.

3) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione della garanzia provvisoria, da intestare all'A.S.L. AL - Sede Legale - Via Venezia, 6 - Alessandria secondo i termini e le modalità specificate dall'art. 35 del presente Capitolato Speciale. La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta..

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 93 comma 7 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti..

4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art. 103 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e dall'art. 36 del presente Capitolato Speciale, qualora l'offerente risultasse affidatario. La dichiarazione di cui al presente punto potrà essere presentata disgiuntamente o congiuntamente alla documentazione attestante la costituzione della garanzia provvisoria. In quest'ultimo caso, la presenza della dichiarazione all'interno della polizza dovrà essere opportunamente evidenziata. Come prescritto dall'art. 93 comma 8 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. l'obbligo di cui al presente punto non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'A.N.A.C., come previsto dalla deliberazione del 15.02.2010, effettuato secondo le modalità indicate al seguente indirizzo internet: <http://www.anticorruzione.it>.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito;
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'A.N.A.C..

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. Per ulteriori dettagli e informazioni pregasi visitare il sito internet dell'A.N.A.C. all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

- 6) Una copia del **PATTO DI INTEGRITÀ** prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente capitolato, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante;
- 7) Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del subappalto dovranno essere indicate nel D.G.U.E. nella sezione “D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Art. 105 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. - SUBAPPALTO)” sia le parti dell'appalto che intende subappaltare che obbligatoriamente la terna dei subappaltatori individuati. Per ogni subappaltatore, dovrà altresì essere allegato il DGUE reso dal titolare/legale rappresentante dei subappaltatori indicati dal concorrente, esclusivamente nelle parti I, II lett. A e B, III IV e VI.
- 8) Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi dei benefici previsti dall'art. 93 comma 7 e comma 8 u.c. del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., dichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali resa, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Legale Rappresentante della Ditta partecipante attestante:
- nel caso di singolo partecipante la qualifica di microimpresa, piccola o media impresa.
 - nel caso di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari, l'esclusiva costituzione del soggetto partecipante da parte di microimprese, piccole e medie imprese.

Per la definizione di microimprese, piccole e medie imprese si rinvia all'art. 3 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.:

microimpresa – a) meno di 10 occupati e, b) un fatturato annuo (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile) oppure, un totale di bilancio annuo (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro;

piccola impresa – a) meno di 50 occupati e, b) un fatturato annuo, oppure, un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;

media impresa – a) meno di 250 occupati e, b) un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

- 9) “**PASSOE**”, da acquisire tramite accesso al Portale dell'A.N.A.C. all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it> alla sezione “Servizi” secondo le istruzioni in esso indicate e sulla base delle seguenti modalità:

MODALITA' PER LA VERIFICA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI

- Conformemente a quanto prescritto dalla deliberazione dell'ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111 del 20.12.2012 la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico - organizzativo ed economico - finanziario avviene esclusivamente, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità.
- Il nuovo sistema **AVCPASS** permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato - **AVCPASS**) secondo le istruzioni ivi contenute.
- L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio **AVCPASS**, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un “**PASSOE**” da **inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa**. Fermo restando

l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatari.

- Si rammenta che la normativa vigente prevede, oltre all'obbligo da parte delle Stazioni Appaltanti di verificare il possesso dei requisiti in esame esclusivamente tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, anche il corrispondente obbligo da parte dei soggetti pubblici e privati che detengono i dati e la documentazione relativi ai requisiti medesimi sono tenuti a metterli a disposizione dell'A.N.A.C.. Pertanto l'acquisizione del richiamato "PASSOE" da parte di questa Amministrazione risulta essere condizione necessaria e obbligatoria per procedere alla verifica dei requisiti generali in capo ai soggetti partecipanti, senza il quale **non sarà pertanto possibile**, in caso di aggiudicazione, la stipula del relativo contratto e l'esecuzione della fornitura.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Fatte salve le ulteriori cause previste dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara l'omessa presentazione di uno o più documenti di cui ai seguenti numeri:

- 1) Copia del capitolato speciale di gara sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione
- 2) Documento di Gara Unico Europeo
- 4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto
- 7) Dichiarazione attestante l'indicazione della terna di subappaltatori nel caso in cui la Ditta partecipante dichiari l'intenzione di avvalersi del subappalto secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 105 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

Parimenti, sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara:

La presentazione del plico oltre il termine di scadenza sopraindicato

La presenza dell'offerta all'interno della busta contenente la documentazione per l'ammissione alla gara o della busta contenente la documentazione tecnica o all'interno del plico contenente, se espressamente richiesta, la campionatura

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA – REGOLE SPECIALI

Ferme restando le prescrizioni contenute nel presente articolo, i soggetti concorrenti che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), sia costituito che costituendo, o in Consorzio, sia costituito che costituendo, dovranno osservare le seguenti condizioni speciali circa la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara:

TIPOLOGIA DI DOCUMENTI	SOGGETTI
PUNTO 1) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPERO	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Tutte le Imprese
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 3) GARANZIA PROVVISORIA	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Una delle Imprese consorziando con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio
PUNTO 5) VERSAMENTO TASSA GARE	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Almeno un'impresa del Consorzio

ART.31 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente all'offerta economica e alla documentazione prevista per l'ammissione alla gara le ditte partecipanti dovranno altresì trasmettere la seguente documentazione tecnica:

- 1) **SCHEDE TECNICHE** relative all'apparecchiatura offerta, secondo le caratteristiche tecniche e costruttive indicate nel Capitolato Tecnico e contenenti tutte le informazioni ed i parametri citati nel Capitolato stesso per la valutazione dell'apparecchiatura proposta; nella scheda

tecnica dovranno essere riportate nel dettaglio tutte le caratteristiche delle apparecchiature proposte, con particolare considerazione alle proprietà ritenute rilevanti ai fini della valutazione, fornendo per le misure numeriche il dato preciso e la relativa unità di misura, in particolare:

- indicazione delle caratteristiche costruttive delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza e di allarme;
- indicazione delle caratteristiche tecniche peculiari degli accessori e optional proposti;
- elenco di tutti i software compresi in offerta, con illustrazione delle funzioni ed indicazione dell'hardware sul quale sono implementati;
- conformità alle norme di sicurezza CEI o altre norme internazionali ufficialmente riconosciute;

2) **RELAZIONE TECNICA** di installazione, contenente un cronoprogramma dettagliato ed impegnativo delle operazioni, una relazione illustrativa e gli elaborati grafici relativi al layout di installazione e di disposizione dell'apparecchiatura nell'unità ambientale, la descrizione analitica delle operazioni di installazione e la descrizione delle caratteristiche tecniche del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full - risk che le imprese devono fornire nel periodo di garanzia contrattuale comprensivo di:

- descrizione del servizio di assistenza tecnica;
- indicazione del tempo limite di intervento decorrente dalla risposta alla chiamata di emergenza durante il periodo di garanzia- assistenza;
- organizzazione del servizio di assistenza tecnica con indicazione delle sedi di assistenza interessate al supporto dell'Ente;
- elenco delle operazioni previste durante gli interventi di manutenzione preventiva;

3) **QUESTIONARIO TECNICO** da redigere sul modello allegato al presente Capitolato speciale di gara;

4) **RELAZIONE** sulle modalità di svolgimento del servizio di formazione e addestramento del personale sanitario e tecnico addetto all'apparecchiatura;

5) **MANUALI D'USO E DI ISTRUZIONE** delle apparecchiature in formato digitale (CD-ROM, DVD, USB);

6) **RELAZIONE** contenente il numero e i luoghi di installazione di apparecchiature analoghe e a quella offerta;

7) **EVENTUALI CERTIFICAZIONI CE/ISO** se richieste dalla normativa vigente;

8) Ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo letteratura scientifica, etc.);

9) **ELENCO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA TRASMESSA**, da redigere secondo il modello allegato, riportante la stessa numerazione indicata nel presente articolo, l'oggetto ed il numero delle pagine. Nell'elenco in esame dovrà essere riepilogata **tutta** la documentazione tecnica trasmessa, senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazioni, certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc. non espressamente richiesti nel presente articolo;

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti consegnati i quali non saranno in alcun caso restituiti e rimarranno di proprietà dell'A.S.L.. La Ditta aggiudicataria, con l'approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, l'intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

La documentazione tecnica dovrà contenere, in apposita dichiarazione, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione della Ditta

partecipante, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e dell'art. 22 e ss. Della Legge 08.08.1990 n. 241 e s.m.i. da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali. In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i. (Codice della Proprietà Industriale). Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i.. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione appaltante. In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, il diritto di accesso sulle informazioni fornite a corredo dell'offerta è consentito ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di affidamento.

ART.32 PROCEDURA DI GARA

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, per singoli lotti indivisibili a favore della Ditta che avrà proposto **l'offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base dei seguenti criteri:

QUALITA'	MAX PUNTI 70
PREZZO	MAX PUNTI 30

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante il metodo cd. "aggregativo – compensatore" sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a)	=	indice di valutazione dell'offerta (a)
n	=	numero totale dei requisiti
W _i	=	peso o punteggio attribuito al requisito (i)
V(a) _i	=	coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
Σ _n	=	sommatoria

N.B.: in tutti i calcoli eseguiti verrà considerato un numero di decimali pari a due. L'arrotondamento verrà effettuato con metodo matematico a partire dal terzo decimale: se il terzo decimale è pari o inferiore a 5 si procederà all'arrotondamento del secondo decimale per difetto, mentre se il terzo decimale è superiore a 5 si procederà all'arrotondamento del secondo decimale per eccesso.

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, il punteggio da attribuirsi alle proposte tecniche dei concorrenti, sarà così ripartito:

N.	SOTTOCRITERI	CRITERIO DI ASSEGNAZIONE
1	GANTRY MAX PUNTI 5 COSI' SUDDIVISI:	

1.1	Gantry Sistema multi-strato di III generazione con slip-ring di tipo ottico - Apertura diametro non inferiore a 70 cm. con ampia geometria conica. Max punti 3	3 punti al sistema che prevede <u>maggiore</u> apertura. Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vn * 3)/Vmax$ P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmax: valore massimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"
1.2	Gantry Sistema di allineamento costituito da centratore luminoso o laser. Max punti 1	1 punto al sistema che garantisce il miglior sistema di allineamento. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
1.3	Gantry Indicatori luminosi per la gestione dell'apnea con rotazione solidale del complesso tubo-rilevatori . Max punti 1	1 punto al sistema che garantisce il miglior sistema di indicazione per la gestione dell'apnea con rotazione solidale del complesso tubo-rilevatori. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
2	TAVOLO PORTA PAZIENTE MAX PUNTI 3 COSI' SUDDIVISI:	
2.1	Tavolo porta-paziente Ampiezza escursione longitudinale non inferiore a 180 cm. - Max punti 1	1 punto al sistema che prevede <u>maggiore</u> ampiezza di escursione longitudinale. Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vn * 1,5)/Vmax$ P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmax: valore massimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"
2.2	Tavolo porta-paziente Controllo manuale e motorizzato tramite consolle di comando - Dotazione completa degli accessori per il posizionamento del paziente. Max punti 0,5	0,5 punti al sistema che prevede il controllo manuale e motorizzato tramite consolle di comando e dotazione completa degli accessori per il posizionamento del paziente. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
2.3	Tavolo porta-paziente Portata in peso non inferiore a 180 kg. Max punti 1,5	1,5 punti al sistema che prevede <u>maggiore</u> il massimo peso sostenuto Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vn * 1,5)/Vmax$ P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmax: valore massimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"
3	GENERATORE DI ALTA TENSIONE MAX PUNTI 8 COSI' SUDDIVISI:	
3.1	Generatore di alta tensione Generatore di alta tensione ad alta frequenza montato direttamente nel gantry con potenza utile non inferiore a 60 kW per disporre della appropriata potenza in tutte le applicazioni (indicare la potenza effettiva e non valori di potenza equivalente)	2 punti al sistema che prevede maggiore potenza utile. Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vn * 2)/Vmax$

	Max punti 2	P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmax: valore massimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"
3.2	Generatore di alta tensione Tensione massima non inferiore a 130 kV. Max punti 1	1 punto al sistema che prevede maggiore tensione massima. Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vn * 1)/Vmax$ P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmax: valore massimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"
3.3	Generatore di alta tensione Corrente massima non inferiore a 500 mA (indicare valore effettivo e non valore equivalente). Max punti 1	1 punto al sistema che prevede <u>maggiore</u> corrente massima. Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vn * 1)/Vmax$ P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmax: valore massimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"
3.4	Tubo radiogeno - Capacità termica di accumulo dell'anodo superiore a 6.000.000 HU (non valore equivalente) - Capacità di dissipazione di almeno 1.000.000 HU/min - Doppia macchia focale di tipo dinamico Max punti 4	4 punti al tubo che presenta le migliori macchie focali e contestualmente le maggiori capacità termiche. Alle altre proposte punteggi inferiori
4	SISTEMA DI SCANSIONE ED ACQUISIZIONE MAX PUNTI 12 COSI' SUDDIVISI:	
4.1	Sistema di scansione ed acquisizione Matrice di detezione multistrato con rilevatori allo stato solido. Max punti 2	2 punti al sistema che garantisce la migliore matrice di detezione. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
4.2	Sistema di scansione ed acquisizione Copertura volumetrica nella direzione longitudinale (Z) in singola rotazione, non inferiore a 4 cm, per permettere esami in alta risoluzione in tempi brevissimi. Max punti 4	4 punti al sistema che prevede <u>maggiore</u> copertura volumetrica in singola rotazione. Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vn * 4)/Vmax$ P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmax: valore massimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"
4.3	Sistema di scansione ed acquisizione Spessore minimo di strato inferiore a 1 mm. Max punti 1	1 punti al sistema con <u>minor</u> spessore di strato. Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vmin * 1)/Vn$ P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmin : valore minimo proposto

		Vn: valore proposto Ditta "n"
4.4	Sistema di scansione ed acquisizione Numero di slice acquisite in una singola rotazione di 360° non inferiore a 64. Max punti 1	1 punto al sistema che prevede il <u>maggiore</u> numero di slice acquisite in una singola rotazione. Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vn * 1) / Vmax$ P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmax: valore massimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"
4.5	Sistema di scansione ed acquisizione Tempo di scansione su angolo di 360° non superiore a 0,5 sec. Max punti 2	2 punti al sistema con <u>minor</u> tempo di scansione. Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vmin * 2) / Vn$ P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vn: valore proposto Ditta "n"
4.6	Sistema di scansione ed acquisizione Campo di acquisizione (FOV) non inferiore a 40 cm. Max punti 1	1 punto al sistema che prevede <u>maggiore</u> campo di acquisizione. Agli altri sistemi punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente formula: $P = (Vn * 1) / Vmax$ P = Punteggio da assegnare Ditta "n" Vmax: valore massimo proposto Vn: valore proposto Ditta "n"
4.7	Sistema di scansione ed acquisizione Sistema di acquisizione per aumentare la copertura in esami di perfusione cerebrale. Max punti 1	1 punto al sistema che garantisce il migliore sistema di acquisizione. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
5	SISTEMI PER LA RIDUZIONE DELLA DOSE AL PAZIENTE MAX PUNTI 2 COSI' SUDDIVISI:	
5.1	Sistemi per la riduzione della dose al paziente Dispositivi per la riduzione della dose irradiata al paziente: valutazione della dose CTDI prima di eseguire la scansione Max punti 2	2 punti al sistema che garantisce il miglior dispositivo per la riduzione della dose irradiata. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
6	CONSOLLE DI COMANDO PER ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE MAX PUNTI 9 COSI' SUDDIVISI:	
6.1	Consolle di comando per acquisizione ed elaborazione Ambiente multitasking per eseguire contemporaneamente scansione, ricostruzione, visualizzazione ed elaborazione Doppio monitor a colori ad alta risoluzione di ampie dimensioni (almeno 19") a schermo piatto. Max punti 1	1 punto al sistema con la consolle di comando maggiormente funzionale. Agli altri sistemi punteggi inferiori.

6.2	Memoria RAM non inferiore a 12 GB -Capacità disco per la memorizzazione delle immagini e dei dati grezzi di almeno 1 TB - Sistema di archiviazione delle immagini su disco ottico e/o CD-Rom. Max punti 1	1 punto al sistema con la consolle di comando e hardware maggiormente funzionale. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
6.3	Selezione automatica dall' elenco predefinito di protocolli di scansione. Max punti 2	2 punti al sistema con il miglior sistema di selezione automatica dall' elenco predefinito di protocolli di scansione. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
6.4	Possibilità di impostazione di ricostruzioni dirette sui dati grezzi lungo qualsiasi piano. Max punti 2	2 punti al sistema che garantisce la migliore impostazione di ricostruzioni dirette sui dati grezzi lungo qualsiasi piano. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
6.5	Matrice di ricostruzione 512x512 - Tempo di ricostruzione per singola immagine in matrice 512x512 inferiore a 0,05 secondi (20 immagini/sec). Max punti 2,5	2,5 punti al sistema che garantisce il minor tempo di ricostruzione per singola immagine in matrice 512x512 inferiore a 0,05 secondi . Agli altri sistemi punteggi inferiori.
6.6	Interfaccia DICOM con i sistemi PACS e RIS - Interfaccia di connessione in DICOM con la stampante. Max punti 0,5	0,5 punti al sistema che garantisce la migliore interfaccia. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
7	SOFTWARE DI BASE MAX PUNTI 15 COSI' SUDDIVISI:	
7.1	Software di base <ul style="list-style-type: none"> - Software per la gestione del sistema - Radiografia digitale di posizionamento a grande campo almeno 1000 mm - Possibilità di ricostruzioni coronali, sagittali, oblique, parassiali e curvilinee "in tempo reale" a partire da sezioni assiali - Programma di ricostruzioni 3D di Superficie - Programma di ricostruzioni di tipo MIP e per valutazioni quantitative vascolari - Programma di Volume Rendering - Programma per Endoscopia Virtuale - Programma per la sincronizzazione bolo mezzo di contrasto - Software che permette la visualizzazione della dose CTDI, prima di eseguire l'esame, correlata al protocollo selezionato Max punti 15	15 punti alla proposta che presenta la maggior completezza e funzionalità per ogni software di base richiesto. Agli altri, punteggi inferiori.
8	SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI E SOFTWARE MAX PUNTI 8 COSI' SUDDIVISI:	
8.1	Sistema di elaborazione delle immagini fisicamente indipendente Database pazienti non condiviso con la consolle tc Max punti 1	1 punti al sistema con migliore sistema di database pazienti. Agli altri sistemi punteggi inferiori.

8.2	<ul style="list-style-type: none"> - Monitor a colori ad alta risoluzione di dimensioni non inferiori a 19", a schermo piatto con supporto per doppio monitor.- - Memoria RAM non inferiore a 12 GB - - Capacità disco per la memorizzazione delle immagini di almeno 1 TB - Sistema di archiviazione delle immagini su CD-DVD. <p>Max punti 1</p>	1 punto al sistema con migliore hardware proposto. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
8.3	<p>Server di elaborazione accessibile da pc remoti collegati in rete</p> <p>Max punti 1</p>	1 punto al sistema che garantisce la migliore accessibilità del server. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
8.4	<p>Software clinici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Software 3D SSD e MIP - Software 3D Volume Rendering, - Programma per Endoscopia Virtuale - Software per soppressione automatica dell'osso - Software per analisi vascolare avanzata con estrazione automatica dei vasi e calcolo automatico del livello di stenosi. - Software per la pianificazione degli stent - Software per perfusione cerebrale con indicazione di permeabilità - Software per analisi del nodulo polmonare con CAD - Software dedicato alla colon scopia virtuale con CAD e sistema per la pulizia del colon - Software per lo studio delle patologie epatiche e della volumetrica epatica <p>Max punti 5</p>	5 punti al sistema che garantisce la maggiore funzionalità dei software clinici. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
9	<p>PROGRAMMI OPZIONALI</p> <p>MAX PUNTI 2 COSI' SUDDIVISI:</p>	
9.1	<p>Programmi opzionali proposti.</p> <p>Max punti 2</p>	2 punto al sistema che garantisce la maggiore funzionalità dei programmi opzionali. Agli altri sistemi punteggi inferiori.
10	<p>LAVORI DI ADEGUAMENTO</p> <p>CRONOPROGRAMMA</p> <p>MAX PUNTI 6 COSI' SUDDIVISI:</p>	
10.1	<p>Lavori adeguamento locali e cronoprogramma.</p> <p>Max punti 6</p>	6 punti sulla base della tipologia, completezza e qualità dei lavori proposti (impianti elettrici, meccanici, allarmi, opere edili) in correlazione ai giorni indicati nel crono programma, considerato il periodo previsto per fermo attività.

L'attribuzione dei punteggi per i sottocriteri di tipo "ponderale", fatto salvo ove diversamente specificato (sottocriteri di tipo "tabellare" di cui ai nn. 1.1, 2.1, 2.3, 3.1, 3.2, 3.3, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6), verrà effettuata congiuntamente da parte della Commissione sulla base della seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,80
DISCRETO	0,70
SUFFICIENTE	0,60
SCARSO	0,40
INSUFFICIENTE	0,25
NON VALUTABILE	0,00

Per ciascun sottocriterio l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "QUALITA'" verrà calcolato moltiplicando il coefficiente definitivo così determinato per ciascuna Ditta per il punteggio massimo di punti ad esso attribuito.

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le Ditte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a **35** punti ricavato dalla sommatoria dei punteggi di tutti i sottocriteri. Successivamente, i punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice saranno riparametrati come segue: alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente il parametro "**Qualita'**" saranno in ogni caso attribuiti **70 punti** mentre alle altre Ditte saranno assegnati punteggi proporzionali. La rideterminazione dei punteggi non sarà effettuata nei confronti delle ditte alle quali è stato attribuito dalla Commissione Giudicatrice un punteggio **inferiore a 35 punti**, ritenuto quale **livello minimo di sufficienza**.

La Commissione Giudicatrice si riserva la facoltà, per una migliore valutazione dell'attrezzatura proposta, di richiedere alla Ditta offerente la disponibilità ad effettuare una visione diretta dell'apparecchiatura presso un centro appositamente individuato tra quelli indicati nell'elenco di cui all'art. 31 punto 6 del presente Capitolato speciale.

OFFERTE ECONOMICHE

In seduta pubblica la commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione del punteggio afferente il parametro "prezzo" e alla proposta di aggiudicazione. Alla Ditta, tra quelle ammesse alla prosecuzione della gara, che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, saranno attribuiti **30 punti** mentre alle altre Ditte punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente espressione:

$$V_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

Riferimento: Linee Guida n. 2 di attuazione del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. recanti "*offerta economicamente più vantaggiosa*" approvate dall'A.N.A.C. con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016.

Dove:

V_i coefficiente rispetto al parametro "prezzo" del concorrente i-simo variabile tra 0 e 1
 R_i ribasso sull'importo a base d'asta offerto dal concorrente i-simo
 R_{max} ribasso sull'importo a base d'asta dell'offerta più conveniente
 α 0,3

Il punteggio finale attribuito da ciascuna Ditta verrà calcolato moltiplicando il coefficiente così ottenuto per il punteggio massimo attribuibile (30 punti).

La fornitura sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi assegnati in sede di valutazione qualitativa e economica. Nel caso in cui due o più concorrenti conseguano un identico punteggio finale si procederà all'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. In caso di parità di offerte economiche si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste e indicate negli appositi schemi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di "non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto" così come previsto dall'art. 95 comma 12 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50.

TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART.33 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e la stipulazione del contratto dovrà essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Il contratto tuttavia non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (cd. "*standstill*" o termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 32 comma 9 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., fatte salve ulteriori cause ostantive previste dalla vigente normativa.

ART.34 DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria sarà invitata dalla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto dall'art.76 comma 5 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., a produrre la garanzia definitiva, costituita secondo i termini e le modalità previste dall'art. 36. L'A.S.L. AL procederà d'ufficio, ex art. 18 della Legge 08.08.1990 n. 241 e s.m.i. e art. 43 1° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., all'acquisizione della restante documentazione attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione oggetto di dichiarazione sostitutiva prodotta in fase di ammissione secondo le modalità prescritte dal Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i..

ART.35 GARANZIA PROVVISORIA

Entro il termine di presentazione delle offerte economiche le Ditte partecipanti alla presente procedura dovranno presentare una garanzia provvisoria di € 9.800,00 nella misura corrispondente al 2% del valore stimato a base d'asta ai sensi del disposto di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.. Tale garanzia, da intestare all'A.S.L. AL - Sede Legale - Via Venezia n. 6 – 15121 Alessandria, potrà essere effettuata in una delle seguenti forme:

- deposito in contanti presso il Tesoriere, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- con bonifico bancario;
- con assegni circolari;
- deposito presso il Tesoriere di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato valutati al corso del giorno del deposito;
- presentazione di garanzia fidejussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative o rilasciata dagli altri soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 93 comma 3 del richiamato Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i..

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I depositi cauzionali presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. L'importo della garanzia provvisoria è ridotto nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 93 comma 7 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

ART.36 GARANZIA DEFINITIVA

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fidejussione pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art.103 comma 1 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50. La garanzia fideiussoria definitiva, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del richiamato Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia definitiva è svincolata annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione della fornitura secondo le modalità previste dall'art.103 comma 5 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 nel limite massimo corrispondente al 80% dell'iniziale importo garantito. L'importo della garanzia definitiva è ridotto nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 93 comma 7 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

ART.37 OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136

La fornitura oggetto del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche. Come prescritto dalla richiamata normativa le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente fornitura. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione della presente fornitura siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.. Alla presente fornitura è attribuito il codice C.I.G. indicato in oggetto. In applicazione della normativa richiamata la Ditta aggiudicataria si impegna all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto:

- a) a comunicare a questa A.S.L., **entro il termine di sette giorni** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del **conto corrente dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente fornitura, nonché le **generalità** e il **codice fiscale** delle persone delegate ad operare su di esso;
- b) a notificare all'A.S.L. AL eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto 1) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopra indicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura come prescritto dall'art. 3 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata all'A.S.L. AL..

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Per nessuna ragione dovrà essere impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione della presente fornitura e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice C.I.G. indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

ART. 38 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART.39 CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

A carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse alla fornitura e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni. Ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara, ammontanti a € **1.553,16** I.V.A. inclusa, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 40 PAGAMENTO DELLA FORNITURA

Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 2° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo e la verifica, siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali. Le fatture dovranno essere presentate in modalità elettronica come prescritto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i. e la loro trasmissione dovrà essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le cui modalità di funzionamento sono state definite con decreto ministeriale 03.04.2013 n. 55 e s.m.i.. I dati necessari per l'invio della fattura elettronica saranno comunicati successivamente all'aggiudicatario. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. Le parti, in deroga alle disposizioni del Decreto Legislativo 09.10.2001 n. 231, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile. Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'Impresa rinuncia espressamente al diritto di

cui all'art. 1460 del Codice Civile, impegnandosi ad adempiere regolarmente le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte della stazione appaltante.

ART.41 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART.42 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante, in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di fornitura, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 43 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

Possono presentare offerta Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di operatori economici secondo le modalità dettagliatamente indicate nel disposto di cui all'art.48 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50. In caso di raggruppamento di imprese dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per gli R.T.I. già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria
- per gli R.T.I. costituendi: dichiarazione resa dai Legali Rappresentati di ciascuna impresa raggruppanda attestante l'indicazione in caso di aggiudicazione, dell'impresa cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50.

Nel caso di R.T.I. costituendi risultati aggiudicatari, allo scopo di procedere alla stipulazione formale del contratto di appalto, sarà richiesta la produzione dell'atto risultante da scrittura privata autenticata con il quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che sarà individuata come mandataria, così come prescritto dall'art. 48 comma 12 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

ART. 44 AVVALIMENTO

Secondo quanto prescritto dall'art. 89 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 il soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 89 del richiamato Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 il soggetto concorrente che intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, successivamente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- b) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
- d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- e) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 89 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 80 comma 5 lett. m) con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Inoltre si prevede che:

- non è consentito, a pena di automatica esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena automatica esclusione dalla gara di entrambi i soggetti;
- è consentito che un concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

ART.45 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 oltre che nel Codice Civile.

ART.46 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta.

ART.47 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile di intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'A.S.L.. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART.48 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intendono approvati specificatamente tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**